



Municipio

Cugnasco,
9 gennaio 2014

Risoluzione municipale
2219 – 7.1.2014

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 39

Parere e proposte del Municipio sulla mozione del signor Nicola Pinchetti del 26.5.2013, proponente la rifusione ai docenti comunali della deduzione salariale del 2%

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio municipale richiamate, in particolare:

- le disposizioni degli articoli 67 della Legge organica comunale (LOC);
- 17 del Regolamento di applicazione della LOC (RALOC);
- 8 del Regolamento organico comunale (ROC);
- nonché la risoluzione municipale no. 1900 del 1° ottobre 2013,

si sottopongono all'attenzione del Consiglio comunale, il parere e le proposte del Municipio sulla mozione presentata dal consigliere comunale signor Nicola Pinchetti nella seduta straordinaria del 27 maggio 2013 e il relativo rapporto della Commissione speciale del Consiglio comunale.

1. Iter della mozione

Prima di entrare nel merito del preavviso oggetto del Messaggio si ripercorrono cronologicamente, in modo schematico, i vari atti e/o le decisioni che hanno contraddistinto il cammino della proposta oggetto del presente preavviso, precisamente:

- ✓ **4 febbraio 2013:** il signor Pinchetti interpella il Municipio sul tema (allegato 1);
- ✓ **8 maggio 2013:** la risposta dell'Esecutivo avviene nella seduta straordinaria del Consiglio comunale del 27 maggio 2013, ed è la seguente (allegato 2):

“Il 20 dicembre 2012 il Gran Consiglio, nell’ambito dell’esame e approvazione del preventivo 2013 del Cantone, ha varato il Decreto legislativo concernente l’introduzione di un contributo straordinario a carico dei dipendenti dello Stato, dei Magistrati e dei Consiglieri di Stato. All’articolo 1 si stabilisce che:

“Per l’anno 2013 viene introdotto un contributo straordinario a carico dei dipendenti dello Stato, dei Magistrati e dei Consiglieri di Stato. Esso corrisponde a una riduzione del 2% degli stipendi di cui all’art. 3 legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti del 5 novembre 1954, aggiornati al 1° gennaio 2013. Sono esonerati i primi fr. 65'000.-“.

Per i gradi di occupazione parziale la quota esente è ridotta proporzionalmente (articolo 2 del Decreto). Il contributo straordinario sarà restituito per intero se il conto d’esercizio chiude in pareggio a consuntivo dopo la restituzione (articolo 4 del Decreto).

I docenti delle scuole comunali, pur se la nomina avviene da parte dei municipi, sono dipendenti dello Stato (articolo 1 cpv. 1, lett. b) della Legge sull’ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti – LORD). Invece, a tutti gli altri dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra, oggi è applicabile il Regolamento organico per i dipendenti del Comune di Gerra Verzasca (ROD).

Ebbene, se per i docenti delle scuole comunali – che, a tutti gli effetti, sono dipendenti dello Stato – il Decreto legislativo del 20 dicembre 2012 dinanzi ripreso si applica automaticamente, per i dipendenti comunali la decurtazione salariale del 2% può avvenire unicamente attraverso una modifica del ROD alla quale il Municipio non ha ritenuto di procedere.

Per informazione si rileva che allo scorso 14 febbraio 13 comuni del nostro comprensorio si erano comportati come segue:

- 7 hanno applicato la riduzione solo per i docenti;
- 1 ha ridotto lo stipendio a tutto il personale;
- 1 non ha effettuato alcuna riduzione;
- 4 ancora da valutare.

Premesso quanto precede, di seguito si risponde ai quesiti posti dall’interpellante:

1. È cosciente il Municipio di aver creato una disparità di trattamento tra i docenti comunali e gli altri dipendenti? Si ritiene di non avere creato alcuna disparità di trattamento. Infatti, i docenti delle scuole comunali sono dipendenti del Cantone il cui rapporto di lavoro è regolato dalla LORD, mentre per i dipendenti comunali la base contrattuale è il ROD, un regolamento comunale. D’altro canto vi sono altri aspetti contrattuali che divergono tra le due categorie professionali.
2. Il Municipio è a conoscenza della possibilità di ovviare ai tagli cantonali versando ai propri docenti la differenza che verrà a mancare dalla loro busta paga? La possibilità è effettivamente data. L’Esecutivo, comunque, non ha ritenuto di procedere diversamente nell’ambito delle proposte formulate nel contesto del preventivo 2013.

3. Intende il Municipio discutere questa eventualità e in seguito applicarla, almeno limitatamente alla parte di sua pertinenza? Proprio per la diversità dello statuto contrattuale tra le due categorie professionali (docenti e dipendenti comunali), l'Esecutivo non ritiene di dar seguito alla richiesta dell'interpellante. D'altro canto occorre osservare che all'interno dell'Istituto scolastico comunale sono in servizio alcune figure professionali per le quali il rapporto contrattuale è in essere con altri comuni o consorzi scolastici. Rinunciando alla riduzione salariale per i docenti del nostro Istituto scolastico, si creerebbe una disparità di trattamento tra gli stessi docenti che operano all'interno della stessa struttura scolastica.”

✓ **27 maggio 2013:** nella stessa seduta del Legislativo nella quale il Municipio rispondeva all'interpellanza, il signor Pinchetti ha riproposto il tema, questa volta coinvolgendo l'intero Consiglio comunale mediante lo strumento della mozione (allegato 3). In conclusione il mozionante chiede:

1. *Venga stanziata la somma necessaria (è indispensabile un calcolo preciso) per rifondere alle docenti e ai docenti comunali la deduzione del 2% oltre i Fr. 65'000.- sulla parte di stipendio finanziata dal Comune.*
2. *La somma venga iscritta sul conto 302, “Stipendi ed indennità ai docenti” e di conseguenza aggiornato il preventivo 2013.*

✓ **31 luglio 2013:** il Municipio, dando seguito alla risoluzione adottata nella seduta del 27 maggio 2013, trasmette alla Commissione della gestione del Consiglio Comunale il proprio preavviso in applicazione dell'articolo 67 cpv. 2 lett. a) della LOC. Concretamente, l'Esecutivo rimanda alla risposta dell'8 maggio all'interpellanza del signor Pinchetti del 4 febbraio 2013 (allegato 4);

✓ **25 settembre 2013:** la Commissione del Consiglio comunale redige e trasmette al Municipio il suo rapporto (allegato 5) proponendo al Consiglio comunale di accettare la mozione. La Commissione considera e motiva come segue la sua posizione:

“... la mozione oggetto di questo rapporto chiede che il Comune rifonda ai docenti comunali la ritenuta salariale del 2% adottata per l'anno contabile 2013. Ricordiamo che questa detrazione, applicata dal Cantone a tutti i propri dipendenti, è stata dedotta dal nostro Comune anche sulla parte di stipendio di sua competenza (il 42% del totale).

Considerata la buona situazione finanziaria del nostro Comune – sebbene siano in atto importanti investimenti e altri si stanno profilando – la Commissione della gestione non ritiene necessario questo risparmio sullo stipendio dei docenti da parte del Comune. Secondo la stima allestita dalla cancelleria comunale del resto, l'importo che il Comune dovrebbe rifondere si cifra al di sotto dei Fr. 5000.- complessivi.”

✓ **1° ottobre 2013:** con la risoluzione no. 1900, il Municipio decide di sottoporre la mozione per decisione al Consiglio comunale, proponendo di respingerla.

2. Conclusioni e proposte

Lo scrivente Municipio ha risolto di non aderire sia alla mozione, sia alle conclusioni e alle proposte espresse dalla Commissione della gestione.

Di conseguenza, si propone al Consiglio comunale di non approvare la mozione.

Infine si segnala che il Consiglio di Stato, nell'ultima sua seduta del 23 dicembre 2013, ha deciso l'aumento salariale di una classe di stipendio per i docenti delle scuole comunali (infanzia e elementare), a partire dall'anno scolastico 2014/2015.

3. Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: esistendo già il rapporto della Commissione della gestione del Consiglio comunale redatto sulla mozione, nessuna Commissione del Legislativo è chiamata ad esprimersi ulteriormente.

Quoziente di voto: per l'approvazione del seguente dispositivo di deliberazione è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 cpv. 1 LOC). Anche nel caso in cui la mozione venisse accolta, il quorum di deliberazione non cambia.

Aspetti contabili nel caso di accoglimento della mozione: la mozione propone di stanziare un credito preciso (da definire) e da registrare sul conto 302 dell'esercizio 2013. A giudizio dello scrivente Municipio, nel caso di accettazione della mozione, è sufficiente una decisione di principio del Consiglio comunale. Infatti, la mozione, proponendo di retrocedere una deduzione ben definita dalla decisione del Gran Consiglio del 20 dicembre 2012 (articolo 1 del Decreto legislativo concernente l'introduzione di un contributo straordinario a carico dei dipendenti dello Stato, dei Magistrati e dei Consiglieri di Stato), è da considerare elaborata e non necessita, di conseguenza, di una particolare e articolata delibera del Legislativo comunale sull'importo che riguarda la gestione corrente. Inoltre, intervenendo la decisione del Consiglio comunale durante il 2014, tutti gli oneri connessi all'accoglimento della mozione (non solo lo stipendio che verrebbe retrocesso ma anche i relativi oneri sociali quali AVS/AI/AD/IPG, Cassa pensione e assicurazione infortuni) andranno caricati alla gestione corrente 2014. Infatti, i conti con i citati istituti assicurativi e previdenziali verranno chiusi entro il 31 gennaio con la consegna delle distinte dettagliate dei salari.

Collisione di interesse: nessun Consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale non sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

PROPOSTA DI DECISIONE

Si invita il Consiglio comunale a voler deliberare come segue:

- 1. La mozione del consigliere comunale signor Nicola Pinchetti del 27 maggio 2013, proponente la rifusione ai docenti comunali della deduzione salariale del 2%, è respinta.**

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Allegati:

- 1) interpellanza del 4 febbraio 2013
- 2) risposta del Municipio all'interpellanza, datata 8 maggio 2013
- 3) mozione
- 4) osservazioni del Municipio sulla mozione, indirizzate alla Commissione della gestione il 31 luglio 2013
- 5) rapporto della Commissione della gestione del 25 settembre 2013

Cugnasco-Gerra domani



Lodevole
Municipio di Cugnasco-Gerra
via Locarno 7
6516 CUGNASCO

Cugnasco, 4 febbraio 2013

INTERPELLANZA

Egregio signor Sindaco, gentile Signora, egregi Signori municipali.

In relazione ai conti del preventivo 2013, al capitolo educazione, "302 stipendi ed indennità ai docenti", il Municipio, nel suo Messaggio, prevede una minore spesa di Fr. 67'850.- rispetto al 2012. Questo risparmio sarebbe dovuto in certa misura alla trattenuta del 2% sulla parte eccedente i Fr. 65'000.- sullo stipendio dei dipendenti cantonali, decisa dal Gran Consiglio lo scorso mese di dicembre.

Posto che la cifra andrà sensibilmente ridimensionata, perché il Municipio ha calcolato il 2% sulla parte eccedente i Fr. 20'000.-, poi aumentata dal legislativo cantonale, l'esecutivo ha trattenuto il 2% sul salario dei docenti anche per la parte di sua stretta competenza. In altre parole, il municipio non si è limitato a prelevare il 2% sulla parte sussidiata dal cantone (il 40% dello stipendio lordo), bensì anche su quella di spettanza comunale. Creando così una palese disparità di trattamento con gli altri dipendenti comunali, che continueranno a percepire il salario senza decurtazioni.

Inoltre, si osserva che ogni comune ha l'autonomia necessaria per ovviare a questo taglio, versando ai propri docenti la differenza che verrà a mancare dalla loro busta paga. A titolo di esempio, il nostro comune dovrebbe versare per ogni unità lavorativa al 100%, al massimo della scala stipendi e di scatti di anzianità (dedotti i primi 65'000.-, appunto esenti), una cifra approssimativa di Fr. 55.- al mese.

Ciò premesso chiediamo:

1. È cosciente il Municipio di aver creato una disparità di trattamento tra i docenti comunali e gli altri dipendenti?
2. Il Municipio è a conoscenza della possibilità di ovviare ai tagli cantonali versando ai propri docenti la differenza che verrà a mancare dalla loro busta paga?
3. Intende il Municipio discutere questa eventualità e in seguito applicarla, almeno limitatamente alla parte di sua pertinenza?

L'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

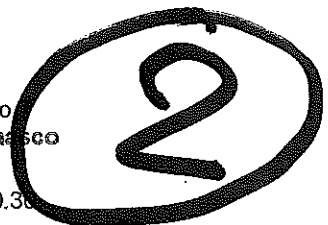
per il Gruppo Cugnasco-Gerra domani

Nicola Pinchetti



Comune di
Cugnasco-Gerra

Via Locarno
6516 Cugnasco
Telefono
091 850.50.30
www.cugnasco-gerra.ch
comune@cugnasco-gerra.ch



Incaricato
Silvano Bianchi
091 850.50.32
silvano.bianchi@cugnasco-gerra.ch

Municipio

Al
Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra

Cugnasco,
8 maggio 2013

Risoluzione municipale
1399 - 7.5.2013

RISPOSTA

del Municipio all'interpellanza presentata il 4 febbraio 2013 dal signor Nicola Pinchetti, consigliere comunale, in tema di stipendi 2013 dei docenti delle scuole comunali

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

nella II Sessione ordinaria 2012 che si è tenuta il 4 febbraio 2013, il signor Nicola Pinchetti ha presentato l'interpellanza dal tema indicato, allegata alla presente risposta.

Il 20 dicembre 2012 il Gran Consiglio, nell'ambito dell'esame e approvazione del preventivo 2013 del Cantone, ha varato il *Decreto legislativo concernente l'introduzione di un contributo straordinario a carico dei dipendenti dello Stato, dei Magistrati e dei Consiglieri di Stato*. All'articolo 1 di stabilisce che:

“Per l'anno 2013 viene introdotto un contributo straordinario a carico dei dipendenti dello Stato, dei Magistrati e dei Consiglieri di Stato. Esso corrisponde a una riduzione del 2% degli stipendi di cui all'art. 3 legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti del 5 novembre 1954, aggiornati al 1° gennaio 2013. Sono esonerati i primi fr. 65'000.-“.

Per i gradi di occupazione parziale la quota esente è ridotta proporzionalmente (articolo 2 del Decreto). Il contributo straordinario sarà restituito per intero se il conto d'esercizio chiude in pareggio a consuntivo dopo la restituzione (articolo 4 del Decreto).

I docenti delle scuole comunali, pur se la nomina avviene da parte dei municipi, sono dipendenti dello Stato (articolo 1 cpv. 1, lett. b) della Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti – LORD). Invece, a tutti gli altri dipendenti del Comune di Cugnasco-Gerra, oggi è applicabile il Regolamento organico per i dipendenti del Comune di Gerra Verzasca (ROD).

Ebbene, se per i docenti delle scuole comunali – che, a tutti gli effetti, sono dipendenti dello Stato – il Decreto legislativo del 20 dicembre 2012 dinanzi ripreso si applica automaticamente, per i dipendenti comunali la decurtazione salariale del 2% può avvenire unicamente attraverso una modifica del ROD alla quale il Municipio non ha ritenuto di procedere.

Per informazione si rileva che allo scorso 14 febbraio 13 comuni del nostro comprensorio si erano comportati come segue:

- 7 hanno applicato la riduzione solo per i docenti;
- 1 ha ridotto lo stipendio a tutto il personale;
- 1 non ha effettuato alcuna riduzione;
- 4 ancora da valutare.

Premesso quanto precede, di seguito si risponde ai quesiti posti dall'interpellante:

1. *È cosciente il Municipio di aver creato una disparità di trattamento tra i docenti comunali e gli altri dipendenti?* Si ritiene di non avere creato alcuna disparità di trattamento. Infatti, i docenti delle scuole comunali sono dipendenti del Cantone il cui rapporto di lavoro è regolato dalla LORD, mentre per i dipendenti comunali la base contrattuale è il ROD, un regolamento comunale. D'altro canto vi sono altri aspetti contrattuali che divergono tra le due categorie professionali.
2. *Il Municipio è a conoscenza della possibilità di ovviare ai tagli cantonali versando ai propri docenti la differenza che verrà a mancare dalla loro busta paga?* La possibilità è effettivamente data. L'Esecutivo, comunque, non ha ritenuto di procedere diversamente nell'ambito delle proposte formulate nel contesto del preventivo 2013.
3. *Intende il Municipio discutere questa eventualità e in seguito applicarla, almeno limitatamente alla parte di sua pertinenza?* Proprio per la diversità dello statuto contrattuale tra le due categorie professionali (docenti e dipendenti comunali), l'Esecutivo non ritiene di dar seguito alla richiesta dell'interpellante. D'altro canto occorre osservare che all'interno dell'Istituto scolastico comunale sono in servizio alcune figure professionali per le quali il rapporto contrattuale è in essere con altri comuni o consorzi scolastici. Rinunciando alla riduzione salariale per i docenti del nostro Istituto scolastico, si creerebbe una disparità di trattamento tra gli stessi docenti che operano all'interno della stessa struttura scolastica.

Con l'occasione porgiamo i migliori saluti.


PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL VICE SEGRETARIO

Maurizio Bravo

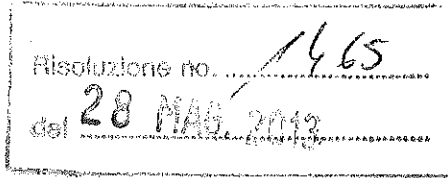
The image shows two handwritten signatures and an official seal. On the left is the signature of Gianni Nicoli, the Mayor. In the center is the official seal of the Comune di Cignasco-Gerra, featuring a coat of arms with a crown and a shield containing a bunch of grapes. On the right is the signature of Maurizio Bravo, the Vice Mayor.

Allegata:

- interpellanza



Cugnasco-Gerra domani



Lodevole
Consiglio comunale
di Cugnasco-Gerra
via Locarno 7
6516 CUGNASCO

Cugnasco, 26 maggio 2013

MOZIONE

Egregio signor Presidente, gentili colleghe, egregi colleghi.

Lo scorso 4 febbraio il gruppo Cugnasco-Gerra domani inoltrava un'interpellanza. Si chiedeva ragione al lodevole Municipio riguardo la decurtazione di salario ai docenti comunali, in relazione al prelievo del 2% sulla parte di stipendio eccedente i Fr. 65'000.-, deciso dal Gran Consiglio nel mese di dicembre 2012.

Pur non avendo ancora ottenuto risposta all'interpellanza, in questa mozione si richiama la parte nella quale si sottolineava come il Comune non si sia limitato a prelevare il 2% sulla parte sussidiata dal Cantone, bensì anche su quella di spettanza comunale.

Ritenuto che – indipendentemente dalle ragioni che il lodevole Municipio vorrà addurre nella risposta all'interpellanza – la disparità di trattamento tra i docenti e gli altri dipendenti comunali è evidente, si è chiesto al vice-segretario, signor Maurizio Bravo, di quantificare la cifra che il Comune risparmia applicando la misura sopra richiamata. Dai suoi calcoli, il signor Bravo ritiene che il salario dei docenti sia stato decurtato di ulteriori – complessivamente – 4'850.- Fr. circa, così suddivisi: circa 850.- Fr. per la scuola dell'infanzia e circa 4'000.- Fr. per la scuola elementare.

Premesso quanto sopra, si chiede che:

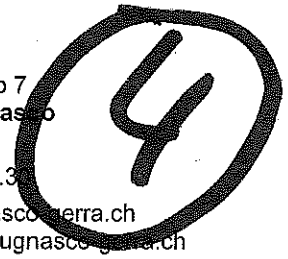
1. Venga stanziata la somma necessaria (è indispensabile un calcolo preciso) per rifondere alle docenti e ai docenti comunali la deduzione del 2% oltre i Fr. 65'000.- sulla parte di stipendio finanziata dal Comune.
2. La somma venga iscritta sul conto.302, "Stipendi ed indennità ai docenti" e di conseguenza aggiornato il preventivo 2013.

Considerato infine che la mozione in oggetto riguarda il preventivo 2013, si chiede che sia il lodevole Municipio, sia la Commissione della gestione e il Consiglio comunale accelerino le procedure di evasione, affinché si giunga a una decisione prima della chiusura del consuntivo 2013.

L'occasione ci è gradita per porgere cordiali saluti.

per il Gruppo Cugnasco-Gerra domani

Nicola Pinchetti



Incaricato
Silvano Bianchi
091 850.50.32
silvano.bianchi@cugnasco-gerra.ch

Municipio

Alla
Commissione della gestione
del Consiglio comunale

Cugnasco,
31 luglio 2013

Risoluzione municipale
1695 – 30.7.2013

Mozione del signor Nicola Pinchetti del 26.5.2013 proponente la rifusione ai docenti comunali della deduzione salariale del 2%

Signore e signori,

in allegato vi trasmettiamo la mozione sopraccitata, demandata alla vostra Commissione per l'esame e il preavviso.

Di seguito riprendiamo le disposizioni della Legge organica comunale (LOC), la prima, e del relativo Regolamento di applicazione (RALOC), la seconda, applicabili in tema di mozioni:

Mozioni

Art. 67 1) Ogni consigliere può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno.

2) Esse devono essere immediatamente demandate per esame ad una commissione permanente o speciale, ritenuta la facoltà del municipio di allestire entro il termine di sei mesi:

- a) un preavviso scritto oppure
- b) un messaggio a sostegno della proposta.

Il municipio, che non intende esprimere un preavviso o proporre un messaggio, deve fare dichiarazione in tal senso nel termine di tre mesi.

3) Se la mozione è demandata ad una commissione speciale il mozionante ne farà parte; in ogni caso ha diritto di essere sentito.

4) Il municipio in ogni fase della procedura deve collaborare con la commissione fornendo la necessaria documentazione e assistenza.

5) Il rapporto della commissione deve essere presentato entro il termine di sei mesi, a partire dalla scadenza dei termini di cui al cpv. 2.

6) Il municipio deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della commissione entro due mesi.

Mozioni in consiglio comunale

Art. 17 1) Le mozioni presentate in forma scritta alla trattanda "mozioni e interpellanze" devono essere demandate immediatamente dal consiglio comunale ad una commissione permanente o speciale e trasmesse contemporaneamente al municipio.

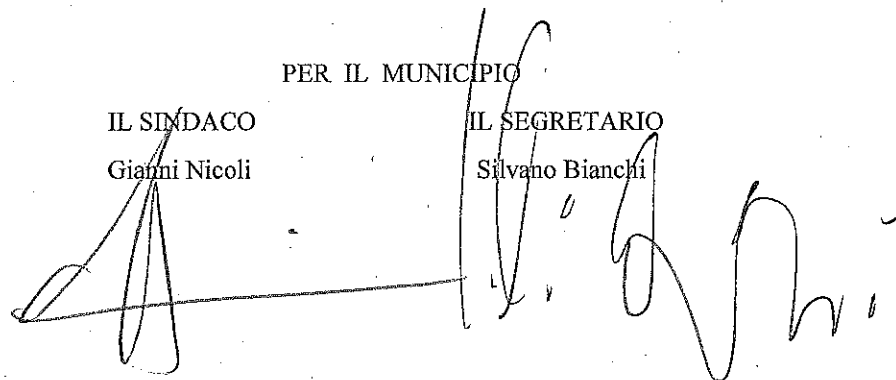
2) Il municipio deve esprimersi sul rapporto della commissione di cui all'art. 67 cpv. 5 legge entro due mesi e mettere l'oggetto all'ordine del giorno, di regola, per la più prossima seduta del consiglio comunale.

Quale suo preavviso, il Municipio rimanda alla risposta data l'8 maggio 2013 al signor Pinchetti, sempre sullo stesso tema, precisamente all'interpellanza del 4 febbraio 2013.

Con l'occasione gradite distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO	IL SEGRETARIO
Gianni Nicoli	Silvano Bianchi



Va a:

- signor Paolo Panscera (Presidente), Via alla Motta 46 – 6516 Cugnasco
- signor Alain Devaux, Via Ciosett 5 – 6597 Agarone
- signora Jenny Molteni Drew, Via Trembelina 24, Gerra Piano – 6516 Cugnasco
- signor Nicola Pinchetti, Via Cortasce 2 – 6516 Cugnasco
- signor Mario Vairo, Via Trembelina 2, Gerra Piano – 6516 Cugnasco

Allegati:

- mozione
- risposta all'interpellanza Pinchetti



5

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Mozione del signor Nicola Pinchetti del 26.5.2013 proponente la rifusione ai docenti comunali della deduzione salariale del 2%

Egregio signor Presidente,
gentili colleghe, egregi colleghi,

la mozione oggetto di questo rapporto chiede che il Comune rifonda ai docenti comunali la ritenuta salariale del 2% adottata per l'anno contabile 2013. Ricordiamo che questa detrazione, applicata dal Cantone a tutti i propri dipendenti, è stata dedotta dal nostro Comune anche sulla parte di stipendio di sua competenza (il 42% del totale).

Considerata la buona situazione finanziaria del nostro Comune – sebbene siano in atto importanti investimenti e altri si stanno profilando – la Commissione della gestione non ritiene necessario questo risparmio sullo stipendio dei docenti da parte del Comune. Secondo la stima allestita dalla cancelleria comunale del resto, l'importo che il Comune dovrebbe rifondere si cifra al di sotto dei Fr. 5000.- complessivi.

Alla luce di quanto osservato e riconosciuta la professionalità dei docenti comunali, la Commissione raccomanda al lodevole Consiglio Comunale di accettare la mozione.

Risoluzione no. 1800
del - 1 OTT. 2013



Per la commissione della gestione:

Alain Devaux

Jenny Molteni Drew

Paolo Panscera

Nicola Pinchetti

Mario Vairo

Cugnasco, 25 settembre 2013